

COMUNE DI RIOMAGGIORE

Provincia della Spezia

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

PER COLLOQUIO SELETTIVO, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5, DEL D.L. 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO DALLA L. 21 GIUGNO 2023, N. 74, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

Visti e richiamati:

- l'art. 3, comma 5, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che consente alle regioni, alle province, ai comuni e alle città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026 e nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, di procedere, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione nella qualifica ricoperta del personale non dirigenziale in possesso dei requisiti ivi previsti;
- l'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, espressamente richiamato dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023;
- gli artt. 35, comma 3, e 35-ter, commi 2 e 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di principi del reclutamento e di utilizzo del Portale unico del reclutamento;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, per quanto compatibile con la natura speciale della presente procedura;
- l'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65, concernente i requisiti per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza al personale della polizia municipale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti presso le amministrazioni pubbliche;
- il vigente CCNL del comparto Funzioni locali e, in particolare, il sistema di classificazione del personale introdotto dal CCNL 16 novembre 2022;
- il Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 24 marzo 2026, e la successiva deliberazione della Giunta comunale n. 117 del 18-09-2026 con la quale la programmazione assunzionale è stata rettificata prevedendo la copertura del posto mediante la procedura di cui all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023;
- il decreto sindacale n. 1 del 23 gennaio 2026, con il quale è stata attribuita al Segretario comunale la responsabilità del Servizio Personale;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Personale di approvazione del presente avviso.

RENDE NOTO

che è indetta una procedura speciale e riservata di stabilizzazione, per colloquio selettivo, finalizzata alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Agente di polizia locale, Area degli Istruttori, da assegnare al Servizio di Polizia locale del Comune di Riomaggiore.

Art. 1 - Natura e oggetto della procedura

1. La presente procedura è attivata ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla L. 21 giugno 2023, n. 74. Essa non costituisce concorso pubblico ordinario, ma procedura speciale di stabilizzazione riservata esclusivamente ai soggetti in possesso di tutti i requisiti indicati nel successivo art. 3.
2. L'assunzione è effettuata nei limiti del posto disponibile nella dotazione organica, delle facoltà assunzionali dell'Ente disponibili a legislazione vigente e della programmazione contenuta nel PIAO 2026-2028, come rettificato.
3. Il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2 - Inquadramento e trattamento economico

1. Il candidato individuato sarà assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nell'Area degli Istruttori e profilo professionale di Agente di polizia locale.
2. Il trattamento economico fondamentale e accessorio è quello previsto dal CCNL del comparto Funzioni locali vigente nel tempo, oltre alla tredicesima mensilità, agli eventuali assegni spettanti per legge e agli emolumenti accessori connessi alle mansioni effettivamente svolte. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

1. Alla procedura può partecipare esclusivamente il personale non dirigenziale in possesso congiunto dei seguenti requisiti speciali. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, fatta eccezione per il requisito dei trentasei mesi, che può essere maturato entro la data dell'assunzione e comunque non oltre il 31 dicembre 2026:
 - essere risultato in servizio successivamente al 28 agosto 2015 con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Riomaggiore, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
 - essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte e riconducibili al profilo di Agente di polizia locale, mediante procedura concorsuale, anche espletata da una pubblica amministrazione diversa, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
 - essere stato assunto a tempo determinato a seguito di una procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - avere maturato, o maturare entro la data dell'assunzione e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso il Comune di Riomaggiore, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44;
 - essere inquadrato o essere stato inquadrato, nell'ambito dei rapporti a tempo determinato utili alla stabilizzazione, nella qualifica corrispondente all'Area degli Istruttori e nel profilo di Agente/Istruttore di polizia locale o di vigilanza.

2. Il candidato deve inoltre possedere i seguenti requisiti generali e professionali:

- cittadinanza italiana, in ragione delle funzioni comportanti esercizio diretto di pubblici poteri e della necessità di possedere i requisiti per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza;
- età non inferiore a diciotto anni;
- godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali, con indicazione dell'eventuale motivo di mancata iscrizione o cancellazione;
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'accesso all'università, ovvero titolo equipollente o equivalente ai sensi della normativa vigente;
- patente di guida di categoria B in corso di validità;
- idoneità psico-fisica piena e incondizionata alle mansioni proprie del profilo di Agente di polizia locale;
- possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della L. 7 marzo 1986, n. 65 per il conferimento della qualità di agente di pubblica sicurezza;
- assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o altre misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, ove previsti;
- non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con un rapporto di lavoro a tempo pieno presso una pubblica amministrazione, fermo restando l'obbligo di rimuoverla prima della sottoscrizione del contratto individuale.

3. I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equivalenti o equipollenti secondo la normativa vigente. Il candidato deve indicare nella domanda gli estremi del provvedimento di riconoscimento ovvero dichiarare di aver presentato la relativa istanza entro il termine di scadenza dell'avviso.

4. Tutti i requisiti, salvo quanto espressamente previsto dalla norma speciale, devono permanere fino alla data di sottoscrizione del contratto individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura o, se accertato successivamente, la decadenza dall'assunzione, ferme le ulteriori conseguenze previste dall'ordinamento.

Art. 4 - Domanda di partecipazione e termine

1. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso il Portale unico del reclutamento inPA, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa autenticazione con SPID, CIE, CNS o eIDAS e compilazione del formato di candidatura relativo al presente avviso.

2. La domanda deve essere trasmessa entro e non oltre le ore 23:59 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale inPA. Se il termine scade in giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo. Il Portale non consente l'invio oltre il termine indicato.

3. La data di presentazione è certificata dal Portale. È onere del candidato verificare l'avvenuta acquisizione della candidatura e conservare la ricevuta rilasciata dal sistema. Non sono ammesse domande presentate con modalità diverse.

4. Nella candidatura il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46, comma 1, e 47, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- il possesso di ciascuno dei requisiti previsti dall'art. 3;
- gli estremi e l'esito della procedura concorsuale utilizzata per il reclutamento a tempo determinato;
- tutti i contratti e i periodi di servizio utili, con indicazione delle date iniziali e finali, dell'orario di lavoro, del profilo, dell'area/categoria di inquadramento e dell'amministrazione datrice di lavoro; qualora i trentasei mesi non siano ancora maturati, gli estremi del contratto in corso e la prevista data di maturazione del requisito;
- le eventuali condanne penali e i procedimenti penali pendenti, precisandone gli estremi, ovvero la loro assenza;
- l'eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio, con la documentazione richiesta dal Portale;
- un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica o PEC presso cui ricevere eventuali comunicazioni individuali.

5. Alla domanda deve essere allegato un curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, contenente l'esatta descrizione delle attività svolte. Non è previsto il pagamento di alcuna tassa di partecipazione.

Art. 5 - Verifica delle domande e ammissione

1. Il Servizio Personale verifica la tempestività e la completezza delle domande e accerta il possesso dei requisiti dichiarati, anche mediante acquisizione d'ufficio dei documenti detenuti dal Comune o da altre amministrazioni, ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. L'ammissione o l'esclusione è disposta con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio Personale. Sono sanabili, nel termine assegnato dall'Ente, le sole irregolarità non essenziali; non sono sanabili la presentazione tardiva della domanda e il mancato possesso dei requisiti sostanziali.

3. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti.

Art. 6 - Valutazione dell'attività lavorativa svolta

1. L'ammissione al colloquio è subordinata alla valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Comune di Riomaggiore, richiesta dall'art. 3, comma 5, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44.

2. La valutazione è effettuata sulla base delle risultanze documentali disponibili, delle valutazioni della performance individuale eventualmente attribuite e di una relazione motivata del Responsabile del Servizio di Polizia locale, riferita ai periodi utili e concernente, in particolare:

- correttezza e qualità delle prestazioni rese;
- conoscenza delle procedure operative e capacità di applicazione della normativa;
- autonomia, affidabilità e tempestività nello svolgimento dei compiti;
- capacità relazionali, gestione dell'utenza e collaborazione con il personale dell'Ente;

- rispetto dei doveri d'ufficio e assenza di elementi ostativi di natura disciplinare.

3. L'esito è espresso in termini di "positivo" o "non positivo" ed è specificamente motivato. L'esito non positivo comporta l'esclusione dal colloquio. Qualora il soggetto competente alla valutazione si trovi in situazione di conflitto di interessi, la valutazione è resa da altro soggetto individuato secondo l'ordinamento dell'Ente.

Art. 7 - Commissione e colloquio selettivo

1. Il colloquio è svolto da una Commissione esaminatrice nominata con successivo provvedimento, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, lettera e), e dall'art. 35-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dal responsabile dell'ufficio personale.

2. Il colloquio è diretto ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze professionali necessarie allo svolgimento delle mansioni di Agente di polizia locale, nonché a valorizzare l'esperienza concretamente maturata. Esso verte sulle seguenti materie:

- ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli organi, alle competenze e all'organizzazione comunale di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- principi del procedimento amministrativo e diritto di accesso di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241; trasparenza amministrativa e protezione dei dati personali;
- ordinamento e funzioni della polizia locale, con particolare riferimento alla L. 7 marzo 1986, n. 65 e alla legislazione regionale ligure vigente;
- codice della strada di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e relativo regolamento di esecuzione e attuazione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- sistema sanzionatorio amministrativo di cui alla L. 24 novembre 1981, n. 689;
- nozioni di diritto e procedura penale connesse alle funzioni di polizia giudiziaria;
- nozioni in materia di pubblica sicurezza, polizia urbana, commercio, edilizia e tutela ambientale, limitatamente alle funzioni operative della polizia locale;
- doveri, responsabilità e codice di comportamento dei dipendenti pubblici; casi pratici e situazioni operative attinenti al territorio comunale.

3. La Commissione dispone di un massimo di 30 punti. Il colloquio si intende superato con una votazione non inferiore a 21/30. Prima dell'inizio della prova la Commissione definisce e verbalizza i criteri di valutazione, assicurando omogeneità, trasparenza e parità di trattamento.

4. Il candidato deve presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo comunicati, munito di documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione, anche se dipendente da forza maggiore, è considerata rinuncia, salvo eventuale diversa disciplina inderogabile vigente al momento della prova.

Art. 8 - Esito della procedura

1. La Commissione forma l'elenco finale dei candidati che abbiano conseguito la valutazione positiva dell'attività svolta e superato il colloquio, ordinandoli secondo il punteggio conseguito. In caso di parità si applicano i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, purché dichiarati nella domanda.

2. I verbali e l'elenco finale sono approvati con determinazione del Responsabile del Servizio Personale. È individuato ai fini dell'assunzione il candidato collocato al primo posto.

3. L'elenco è efficace esclusivamente per la copertura del posto oggetto del presente avviso, non costituisce graduatoria concorsuale utilizzabile per ulteriori assunzioni e non attribuisce alcun diritto soggettivo all'assunzione.

Art. 9 - Comunicazioni e pubblicità

1. L'avviso è pubblicato sul Portale inPA e nel sito istituzionale del Comune di Riomaggiore, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

2. L'elenco degli ammessi, la convocazione al colloquio, gli esiti e ogni altra comunicazione generale sono pubblicati sul Portale inPA e sul sito istituzionale. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a ogni effetto. Le comunicazioni individuali che contengono dati non destinati alla diffusione sono trasmesse al recapito indicato dal candidato.

3. Nelle pubblicazioni i candidati sono identificati, di regola, mediante il codice candidatura attribuito dal Portale, nel rispetto dei principi di minimizzazione e limitazione della diffusione dei dati personali.

Art. 10 - Assunzione e verifiche

1. L'assunzione è subordinata alla verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati, all'esito degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, all'acquisizione delle eventuali autorizzazioni degli organi competenti, nonché alla permanenza delle condizioni finanziarie, organizzative e normative che consentono l'assunzione.

2. Prima dell'assunzione il Comune accerta l'idoneità alla mansione specifica secondo la normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'eventuale giudizio di inidoneità alle mansioni proprie del profilo impedisce la costituzione del rapporto.

3. Il candidato individuato è invitato a sottoscrivere il contratto individuale e ad assumere servizio nella data stabilita dall'Amministrazione. La mancata sottoscrizione o presa di servizio senza giustificato motivo entro il termine assegnato comporta la decadenza.

4. La procedura e la costituzione del rapporto devono concludersi entro il termine del 31 dicembre 2026 previsto dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023.

5. Le dichiarazioni non veritiere sono perseguite ai sensi degli artt. 75, comma 1, e 76, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento è il Comune di Riomaggiore, con sede in Via T. Signorini n. 118, 19017 Riomaggiore (SP), PEC segreteria@pec-comunediriomaggiore.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nella sezione privacy del sito istituzionale.
2. I dati sono trattati per la gestione della procedura e dell'eventuale rapporto di lavoro. Le basi giuridiche sono l'adempimento di obblighi legali e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679. Le categorie particolari di dati e i dati relativi a condanne penali e reati sono trattati nei limiti degli artt. 9, paragrafo 2, lettere b) e g), e 10 del medesimo Regolamento e dell'art. 2-octies, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; il mancato conferimento impedisce la partecipazione. I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici competenti, ai componenti della Commissione e ai fornitori dei servizi informatici autorizzati, e sono conservati secondo il piano di conservazione documentale dell'Ente e la normativa vigente.
4. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 18 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti applicabili al trattamento, e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77, paragrafo 1, del medesimo Regolamento.

Art. 12 - Disposizioni finali

1. L'Amministrazione, con provvedimento motivato e nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, si riserva di prorogare, riaprire, modificare, sospendere o revocare la procedura per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, mutamenti normativi, indisponibilità finanziaria o vincoli assunzionali, senza che i candidati possano vantare pretese all'assunzione.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il Segretario comunale, Dott. Giuseppe Bongiovanni, Responsabile del Servizio Personale. Per informazioni: tel. 0187 760211; e-mail urp@comune.riomaggiore.sp.it; PEC segreteria@pec-comunediriomaggiore.it.
3. Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti, in quanto compatibili con la natura speciale della stabilizzazione.

Riomaggiore, 02.09.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Bongiovanni